

OGGETTO: Lavori di realizzazione di un marciapiede a margine della S.P. 73 in Denno – incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la redazione del tipo di frazionamento al p.e. Massimo Frasnelli. CIG: Z06342D264

PREMESSO E RILEVATO CHE:

con deliberazione giuntale n. 31 di data 29.05.2018 veniva affidato al geom. Giancarlo Toniatti con studio a Denno l'incarico per lo svolgimento dell'attività di progettazione preliminare dei lavori di realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede lungo la S.P. 73 in via De Gasperi.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 30 di data. 29.10.2020 si approvava in linea tecnica il progetto preliminare redatto dal geom. Toniatti, acclarante un quadro economico di complessivi Euro 190.245,00, di cui Euro 97.500,00 per opere ed Euro 92.745,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 417 di data 19.03.2021 l'intervento in parola è stato ammesso a finanziamento sul Fondo di Riserva ex art. 11 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36, – anno 2021.

Condivise le motivazioni che avevano spinto la precedente Amministrazione ad avviare l'iter di realizzazione dei lavori in oggetto, consistente nell'esigenza di mettere in sicurezza la strada provinciale, a tutela dei pedoni provenienti da Via Albano e diretti verso l'edificio sede delle ex Scuole elementari, la Giunta comunale intende ora procedere ad affidare le successive fasi di progettazione dei lavori. L'affidamento delle prestazioni di progettazione in parola e la successiva approvazione degli elaborati è condizione necessaria ai fini della concessione del contributo di cui al precedente paragrafo.

Per lo svolgimento delle suddette prestazioni professionali si deve procedere, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.P. n. 26/1993, mediante conferimento di un incarico esterno.

E' stata infatti verificata l'impossibilità di attingere a professionalità interne all'Ente. Si rileva che nell'ambito del Servizio Tecnico Comunale è impiegato unicamente un Collaboratore Tecnico cat. C, livello evoluto, che si occupa di lavori pubblici e di edilizia privata. Il suddetto tecnico è dunque già impegnato in numerosi compiti ordinari e straordinari d'ufficio ed è impossibilitato ad assumere anche l'incarico di progettazione in questione.

L'esternalizzazione trova giustificazione nell'impossibilità di provvedere allo svolgimento dell'incarico con personale interno, per le motivazioni sopra riportate.

Sussistono le condizioni per l'affidamento a trattativa diretta, sia ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. e ss.mm. (importo di affidamento non superiore ad euro 47.000,00) che dell'art. 3, comma 01 della L.P. 2 del 23.03.2020 e ss.mm. "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e altre disposizioni". Detto articolo consente (fino al termine del 31.12.2021 indicato all'art. 8 comma 2 ter della L.P. 2/2020 e ss.mm.), di procedere in affidamento diretto per servizi di ingegneria e architettura e di progettazione, fino alla soglia di euro 139.000,00, stabilita all'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120 dd. 11.09.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021.

In caso di affidamento diretto, l'affidatario è individuato ai sensi dell'art. 25 bis del richiamato decreto provinciale, tra gli iscritti nell'elenco previsto per la selezione degli operatori economici dall'articolo 19 della L.P. 2/2016 e ss.mm., sulla base del curriculum professionale.

Quale tecnico qualificato è stato così individuato il p.e. Massimo Frasnelli con studio a Ton (TN), iscritto al suddetto elenco ed in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

Nell'individuazione del professionista è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art.

19ter della L.P. 2/2016, come disciplinato, per gli incarichi tecnici, al paragrafo 3.5 delle linee guida approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 307 del 13.03.2020.

Il professionista si è reso disponibile all'assunzione degli incarichi in oggetto inoltrando la propria offerta in data 23.11.2021, acclarata al protocollo comunale n. 5526 di data 24.11.2021.

Le prestazioni, indicate nel preventivo di cui al precedente paragrafo sono le seguenti:

1) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- Piano particellare d'esproprio;
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;
- Rilievi piano-altimetrici;
- Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto.

2) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento.

3) REDAZIONE TIPO DI FRAZIONAMENTO

Il corrispettivo richiesto per la prestazione di cui al precedente paragrafo ammonta ad Euro 6.683,90 (oneri previdenziali ed IVA esclusi). In attuazione all'art. 24, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e all'art. 10, comma 3 della L.P. 2/2016 e ss.mm., gli importi sono stati determinati con riferimento alle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016, rispetto alle quali il professionista ha applicato uno sconto del 20%.

Ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e ss.mm., la procedura di affidamento può essere gestita in autonomia dal Comune.

Non è richiesta la presentazione della garanzia definitiva, trattandosi di importo inferiore ad euro 40.000,00 (art. 31, comma 2, della L.P. n. 2/2016 e ss.mm.).

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra,

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO che l'esternalizzazione trova giustificazione nell'impossibilità di provvedere allo svolgimento dell'incarico di che trattasi con il personale assegnato al Servizio Tecnico Comunale e richiamate le pronunce della Corte dei Conti, dalle quali si evince l'assoluta necessità di produrre adeguate giustificazioni nel provvedimento, come nel caso specifico, al fine di evitare il danno erariale derivante dal conferimento dell'incarico esterno;

DATO ATTO che la proposta appare giustificata e legittima in quanto nella fattispecie si ritiene sussistano le motivazioni per derogare al principio di cui all'articolo 20, comma 1bis, della L.P. n. 26/93 e che il conferimento dell'incarico non costituisca violazione a tale principio, nè che ciò costituisca sintomo di trascuratezza, negligenza o imperizia nell'esercizio delle funzioni demandate agli amministratori e/o ai funzionari;

VISTO il preventivo del p.e. Massimo Frasnelli, acclarata al protocollo comunale n. 5526 di

data 24.11.2021.

VISTO il D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

DATO ATTO che l'importo del corrispettivo consente la trattativa diretta ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lett. b) del D.P.P. 11.05.2012, n. 9/84 Leg. e ss.mm. e dell'art. 03, comma 01 della L.P. 2 del 23.03.2020 e ss.mm.;

VISTA la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.;

RICHIAMATA la L.P. 09.03.2016, n. 2 e ss.mm.;

VISTA la L.P. 23.03.2020, n. 2 e ss.mm.;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

RILEVATO che il contraente è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine il contraente si obbliga a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

FATTO RILEVARE, altresì, che il contratto sarà risolto, ai sensi del comma 8 del citato articolo 3, in tutti i casi in cui i pagamenti derivanti siano eseguiti senza avvalersi di conti correnti dedicati accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A.;

DATO atto che è stato acquisito il codice richiesto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti - CIG n. Z06342D264;

DATO ATTO che il presente atto verrà pubblicato nell'apposita sezione trasparenza del sito web, ai sensi della normativa in vigore (D. Lgs 14.3.2013, n. 33 e L.R. 29.10.2014, n. 10);

VISTA la deliberazione consiliare n. 3 dd. 31.03.2021, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P., per gli esercizi 2021-2023.

VISTA la deliberazione giunta n. 19 dd. 13.04.2021 con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2021-2023.

VISTO lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale, ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario, ha espresso parere di regolarità contabile.

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di permettere al professionista l'avvio in tempi celeri dell'attività richiesta dall'Amministrazione

DELIBERA

1. di affidare al p.e. Massimo Frasnelli con studio tecnico a Ton (TN) l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di un marciapiede comunale a margine della S.P. 73 a Denno, e per la redazione del tipo di frazionamento, avverso il corrispettivo di Euro 6.683,90 oltre oneri previdenziali 5% ed IVA 22%, per complessivi Euro 8.562,08;
2. di dare atto che le condizioni del presente provvedimento a contrattare sono contenute nello schema di contratto che costituisce allegato A) parte integrante della presente deliberazione;
3. di impegnare la spesa derivante dall'adozione del presente atto, secondo il seguente cronoprogramma:

ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO	CAPITOLO
2021	8.562,08	3651

4. di dare pubblicità sul sito comunale-area trasparenza ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13.12.2012, n. 8;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
6. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

COMUNE DI DENNO

Provincia di Trento

CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' PROFESSIONALE - PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E REDAZIONE TIPO FRAZIONAMENTO - LAVORI REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE A MARGINE DELLA S.P. 73 IN DENNO.

CODICE CIG Z06342D264

Tra le parti:

1. _____ nato a _____, Segretario comunale, domiciliato per la carica in Denno, presso la sede comunale, il quale interviene ed agisce in rappresentanza del COMUNE DI DENNO, C.F. 80014520227, ai sensi dell'art. 31, comma 2, dello Statuto comunale;

2. p.e. MASSIMO FRASNELLI, nato a _____, domiciliato presso lo Studio Tecnico Professionale con sede _____, iscritto all'Albo dei Periti industriali della Provincia di Trento al n. _____, di seguito denominato "professionista".

- premesso che, con deliberazione n. ____ dd. _____ è stato conferito l'incarico in oggetto al p.e. Massimo Frasnelli, autorizzando la stipulazione del presente contratto di servizi;

tra le parti, si stipula e conviene quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO -

1. Il Comune di Denno, come sopra rappresentato, denominato nel presente atto "Committente" o "Amministrazione", affida a p.e. Massimo Frasnelli, che accetta, i seguenti incarichi tecnici relativi ai lavori di realizzazione di un Marciapiede comunale a margine della S.P. 73 in Denno:

- progettazione definitiva;
- progettazione esecutiva;

- redazione tipo di frazionamento.
2. L'incarico oggetto del presente contratto sarà svolto dal Professionista secondo le indicazioni del Servizio Tecnico comunale.

ART. 2 - ELABORATI PROGETTUALI -

1. I progetti dovranno essere redatti secondo quanto previsto dall'articolo 9 – allegato B (progetto definitivo) ed allegato C (progetto esecutivo) - del D.P.P. 11.05.2012 n. 9/84 Leg. e - in quanto compatibile e applicabile – la Parte II, Titolo II, Capo I, sez. IV, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm., nonché le vigenti norme in materia.
2. Il Professionista si obbliga ad introdurre nei progetti, fino ad avvenuta approvazione, tutte le modifiche e le integrazioni che a giudizio dell'Amministrazione siano ritenute necessarie. Si intendono per "integrazioni" le richieste avanzate dall'Amministrazione con nota scritta, finalizzate a perfezionare i progetti secondo le esigenze dell'ente Committente e a consentirne l'approvazione. Pertanto esse non determinano modifiche all'oggetto del presente contratto e non comportano la stipula di atti aggiuntivi, nè la corresponsione di particolari compensi.
3. Gli elaborati tecnici diversi dai disegni (relazioni, schede e quant'altro facente parte del progetto) devono essere consegnati, anche su supporto informatico in formato Word per Windows, mentre le tavole di progetto (disegni) devono essere consegnate su supporto informatico in formato DWG di Autocad v. 2010 o versioni superiori, completi dei files necessari per la configurazione delle stampe.
4. Delle tavole di progetto devono essere presentate inoltre anche i files in formato PDF/A, al fine di rendere più veloce e fedele la ristampa delle tavole. I computi e i listini relativi al progetto dovranno essere presentati su supporto informatico in formato Primus 3000 o superiori.
5. Tutti gli elaborati presentati su supporto informatico devono essere firmati digitalmente.

6. I progetti resteranno di piena ed assoluta proprietà del Committente.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA DURANTE LA PROGETTAZIONE -

1. Il Professionista è tenuto nella fase iniziale della progettazione a segnalare al Committente ogni circostanza che possa impedire o rendere difficoltosa la realizzazione dell'intervento oggetto della progettazione.
2. Esso è altresì tenuto a confrontarsi periodicamente con gli amministratori e gli uffici competenti al fine di proporre e verificare le principali scelte tecniche ed individuare le soluzioni più consone o ipotesi progettuali alternative. E' obbligato pertanto ad effettuare i necessari incontri, convegni informativi e simili per l'esame delle diverse problematiche concernenti l'intervento e per la definizione delle soluzioni concordate: le spese conseguenti sono da intendersi ricomprese nell'importo forfettario per "spese" previste in onorario.
3. Il Professionista si obbliga ad effettuare tutte le necessarie verifiche con gli organi delle Amministrazioni competenti al rilascio di autorizzazioni nulla osta e pareri richieste dalla normativa vigente per la realizzazione dell'intervento.

ART. 4 - TERMINE PROGETTAZIONE -

1. **Il progetto definitivo** dell'intervento deve essere consegnato in numero di 2 copie cartacee e su supporto informatico secondo quanto indicato all'articolo 2), **entro 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di stipula del presente contratto.**
2. **Il progetto esecutivo** deve essere consegnato in numero 2 copie cartacee e su supporto informatico secondo quanto indicato all'articolo 2), **entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del nulla osta** alla prosecuzione dell'incarico da parte dell'Amministrazione comunale.
3. Qualora la consegna non avvenga entro i suddetti termini, sarà applicata una penale pari al 0,1% del corrispettivo pattuito, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo

rispetto al termine contrattuale. In ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% del corrispettivo medesimo, fermo restando che il Committente in tale ipotesi potrà comunque sempre risolvere il contratto, ai sensi del successivo articolo 10.

4. Per motivi validi e giustificati l'Amministrazione Committente, con specifico provvedimento, può concedere proroghe del termine dell'incarico, a seguito di motivata richiesta da parte del Professionista che deve pervenire prima della scadenza del termine medesimo.

ART. 5 - COSTO DELL'INTERVENTO E SUE VARIAZIONI -

1. Il costo dell'intervento oggetto di progettazione è quantificato, sulla base dell'importo dei lavori, che ammonta a presunti Euro 120.000,00
2. L'importo dei lavori specificatamente indicato al comma 1 costituisce il costo massimo che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per la realizzazione dell'intervento e rappresenta il limite di spesa entro il quale il Professionista deve redigere il progetto, escluse le somme a disposizione, salvo che il Professionista nel corso della progettazione ritenga che i lavori oggetto di progettazione vengano a superare il limite di spesa indicato nel comma 1; nel qual caso è tenuto preventivamente a comunicarlo all'Amministrazione Committente indicandone le ragioni giustificative, la quale potrà autorizzare o meno il supero di spesa fatto salvo quanto stabilito nel successivo comma 4.
3. Il procedimento di autorizzazione di cui al comma 2 sospende il termine per l'esecuzione dell'incarico dal giorno del ricevimento della richiesta recante la proposta di variazione fino alla data di stipulazione del conseguente atto aggiuntivo al presente contratto o della comunicazione di diniego del Responsabile del Servizio di merito.
4. Nel caso in cui la variazione da apportare sia contenuta nel limite di tolleranza del 5 per cento rispetto all'importo originario di progetto previsto al primo comma, le

conseguenti modifiche al quadro economico dell'intervento possono essere autorizzate con visto del Capo del Servizio di merito sulla proposta del Professionista, accertata la fondatezza delle cause e delle motivazioni oggetto della variazione.

5. L'eventuale variazione del costo complessivo dell'intervento oggetto della progettazione, determinata da intervenute disposizioni normative, non comporta la necessità di modifica del presente contratto attraverso la stipulazione di atti aggiuntivi, essendo sufficiente il semplice scambio di corrispondenza che evidenzia tali disposizioni.

ART. 6 - VARIANTI PROGETTUALI -

1. L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di richiedere al Professionista la redazione di varianti progettuali, ai sensi dell'articolo 51, comma 5, lett. a) della L.P. 10 settembre 1993 n. 26, dopo l'approvazione dei progetti e prima dell'affidamento dei lavori. Tale incarico deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, secondo le norme organizzative interne.
2. Il corrispettivo dovuto al Professionista per la redazione delle varianti è calcolato – ove non diversamente concordato – applicando, quale riferimento, le percentuali previste dalle tariffe professionali di cui al D.M. 17 giugno 2016, in relazione agli elaborati effettivamente prodotti, alle opere effettivamente progettate e comunque alle effettive prestazioni progettuali rese, non trovando applicazione il criterio della somma degli importi in più e in meno derivanti dal quadro di raffronto della variante.
3. La percentuale riconosciuta sull'onorario base, a titolo di rimborso spese, concordata all'atto del conferimento dell'incarico originario, è rideterminata in relazione all'importo di variante.
4. Gli importi da assumere a base per la determinazione dell'onorario sono da sommare a quello originario di progetto e l'onorario sarà computato sull'importo globale risultante, con l'applicazione delle percentuali di riferimento di cui alle sopra richiamate tariffe professionali, riferite all'importo globale stesso, detratto quanto già corrisposto, con

applicazione delle medesime riduzioni di onorario concordate per l'incarico originario.

5. Potrà essere concordato un importo a discrezione nel caso in cui la variante non comporti effettive prestazioni di progettazione, ma si limiti a variare le quantità previste nel progetto originario o a stabilire nuovi prezzi per lavorazioni non previste che non comportino attività progettuale specifica.
6. Nel caso in cui la variante si renda necessaria e/o opportuna a causa di errori o carenze progettuali, anche se emerse dopo l'approvazione o in fase di esecuzione dell'intervento, il progettista è tenuto a redigerla senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione. Rimane salvo il diritto dall'Amministrazione di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni.

ART. 7 - POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA -

1. Ai sensi dell'art. 23 bis comma 5 della L.P. 26/1993 e ss.mm., il Professionista deve essere munito di adeguata polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza. La polizza deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, gli errori o le omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico del Comune nuove spese di progettazione o maggiori costi. Copia della polizza deve venire consegnata al Comune **a far data dall'approvazione del progetto esecutivo.**
2. Nel caso in cui il Professionista non presenti copia della suddetta polizza o la medesima non contenga gli elementi previsti dalla normativa vigente, l'Amministrazione Committente sospenderà i pagamenti al Professionista per le prestazioni rese sino alla presentazione o alla regolarizzazione della polizza.

ART. 8 – COMPENSI E PAGAMENTI PROGETTAZIONE -

1. L'ammontare del compenso dovuto al Professionista per la redazione dei progetti è così concordato:
 - progettazione definitiva netti Euro 2.722,48;

- progettazione esecutiva netti Euro 1.992,06.

oltre oneri contributivi ed IVA, come da offerta di data 24.11.2021, prot. n. 5526.

2. Il compenso è calcolato in base al valore presunto dei lavori.

Qualora in corso di progettazione sia stato espressamente autorizzato nei confronti del Professionista il superamento di tale importo, il corrispettivo per la progettazione stabilito con il presente contratto sarà rideterminato sulla base dell'importo finale di progetto.

3. Qualora in corso di esecuzione dell'intervento progettato venga superato l'importo di progetto, il corrispettivo stabilito dal presente contratto per la progettazione (comprese le eventuali modifiche al medesimo derivanti da atti aggiuntivi) non sarà oggetto di rideterminazione finale.

4. Ai fini del calcolo del corrispettivo dovuto al Professionista sono comunque esclusi gli importi accantonati per lavori in economia non progettualizzati.

5. **Il compenso pattuito per la progettazione definitiva sarà liquidato ad avvenuta acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari alla prosecuzione dell'incarico e alla redazione del progetto esecutivo dell'opera.**

6. **Le competenze dovute al Professionista per la redazione del progetto esecutivo saranno liquidate ad avvenuta approvazione del progetto da parte del competente Organo comunale.** L'onorario di progettazione esecutiva sarà comunque saldato dall'Amministrazione entro sei mesi dalla consegna alla medesima degli elaborati di progetto esecutivo quando, per fatto non imputabile allo stesso Progettista, il progetto non abbia ottenuto l'approvazione da parte dell'Amministrazione Committente.

7. Ai sensi dell'articolo 23bis comma 5 della L.P. 26/1993 e ss.mm., il pagamento dell'onorario di progettazione esecutiva è comunque subordinato alla presentazione da

parte del Professionista della polizza di responsabilità civile professionale richiamata all'articolo 7 del presente contratto.

8. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune della fattura elettronica.
9. Il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.. A tal fine il Professionista si obbliga a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'articolo 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Il contratto è comunque risolto, ai sensi del comma 8 dell'art. 3 citato, in tutti i casi in cui i pagamenti derivanti dal contratto siano eseguiti senza avvalersi di conti correnti dedicati accessi presso banche o presso la società Poste italiane s.p.a.
10. Ai fini della fatturazione elettronica nei confronti del Comune di Denno sarà obbligatorio utilizzare il seguente codice identificativo - **Codice Univoco ufficio: UFFAP1.**

ART. 9 - REDAZIONE TIPO DI FRAZIONAMENTO -

1. Per le operazioni di frazionamento al Professionista sono assegnati **20 (venti) giorni decorrenti dalla data di stipula del presente contratto.** Il Professionista è tenuto ad effettuare i sopralluoghi, gli accertamenti catastali e tavolari, il rilievo in loco, il calcolo e la restituzione degli elementi del rilievo, al fine della **stesura del tipo di frazionamento** nel **numero di tre copie.** Il frazionamento dovrà inoltre essere consegnato su supporto informatico e trasmesso all'ufficio Catasto e Tavolare secondo le vigenti procedure.
2. Qualora la consegna degli elaborati non avvenga entro i suddetti termini, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari ad Euro 25,00=.

l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% del compenso pattuito, fermo restando che il committente in tale ipotesi potrà sempre comunque risolvere il contratto.

3. Per motivi validi e giustificati l'Amministrazione committente, con specifico e motivato provvedimento, può concedere proroghe del termine, a seguito di motivata richiesta da parte del Professionista che deve pervenire prima della scadenza del termine medesimo.
4. Per l'espletamento di tali operazioni il Professionista percepirà un corrispettivo forfettario pari ad Euro 1.969,36 oltre a contributo previdenziale del 5% ed IVA del 22%, come risultante preventivo di data 24.11.2021, prot. n. 5526.
5. Il pagamento avverrà in unica soluzione, entro 30 (trenta) giorni dalla data della relativa fattura, che dovrà essere emessa ad avvenuta esecuzione della prestazione sopra individuata, previo accertamento da parte del Servizio Tecnico del carattere completo ed esatto della documentazione presentata.

ART. 10 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO PER INADEMPIMENTO -

1. Il Comune si riserva di esercitare la facoltà, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, di risolvere il contratto qualora il Professionista non svolga con diligenza le funzioni e i compiti affidati.
2. Rimane salvo il diritto di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni e per la ripartizione degli acconti corrisposti.
3. Qualora l'Amministrazione intenda esercitare la facoltà di risoluzione di cui al comma 1, dopo le preventive verifiche effettuate in contraddittorio con il Professionista, il responsabile del Servizio competente, con propria nota scritta, invita il Professionista medesimo ad adempiere entro un termine stabilito.
4. Qualora il Professionista risulti inadempiente al suddetto invito, la risoluzione diventa automaticamente efficace ed al medesimo Professionista spetta unicamente il

compenso delle prestazioni effettivamente rese, senza ulteriori indennizzi e maggiorazioni per incarico parziale. Il compenso potrà essere liquidato immediatamente solo in assenza di danni subiti dall'ente pubblico in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 11 - INCOMPATIBILITA' -

1. Con la firma del presente contratto il Professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.
2. Al Professionista affidatario del presente incarico è precluso, sino al collaudo dei lavori oggetto dell'incarico medesimo, accettare incarichi professionali dall'impresa aggiudicataria dei lavori. Nel caso in cui il Professionista abbia in corso rapporti professionali con l'impresa aggiudicataria, è obbligato a darne immediata segnalazione all'Amministrazione alla cui valutazione discrezionale è rimesso l'esame della sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da affidare. L'Amministrazione in tal caso si riserva la facoltà di revocare l'incarico, nel caso in cui – a seguito della suddetta istruttoria – al Professionista sia richiesta la rinuncia al rapporto professionale con l'aggiudicatario e il Professionista scelga di non dar corso alla richiesta.

ART. 12 - CONCLUSIONE DELL'INCARICO -

1. L'incarico di progettazione oggetto del presente contratto si ritiene concluso con la consegna degli elaborati redatti secondo richieste del Comune e ad avvenuta approvazione degli stessi da parte dell'Amministrazione.

ART. 13 - NORME FINALI -

1. Ferme restando le prestazioni connesse e accessorie indicate nel preventivo di parcella, l'ente committente si riserva la facoltà di stipulare contratti con altri soggetti per lo svolgimento di ulteriori attività connesse all'incarico oggetto del presente contratto. In

tal caso il firmatario del presente contratto è tenuto ad assumere gli opportuni contatti con i professionisti individuati e a controfirmare per presa conoscenza gli elaborati prodotti nell'ambito dei predetti contratti.

2. L'attivazione da parte dell'Amministrazione delle facoltà di cui al comma precedente non dà diritto al Professionista di avanzare richieste di maggiori compensi o risarcimento danni.
3. Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione del presente contratto saranno possibilmente informalmente definite in via amministrativa, sentito eventualmente l'Ordine professionale competente. Nel caso di esito negativo del tentativo informale di cui al comma precedente, la controversia può essere deferita ad un Collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dal Committente, uno dal Professionista ed il terzo, con funzioni di presidente, nominato d'intesa tra le parti ed in caso di disaccordo, dal presidente del Tribunale del foro competente. Resta inteso che il ricorso all'arbitrato potrà essere attivato solo con il consenso esplicito sia del Professionista che dell'Amministrazione.
4. Sono a carico del Professionista tutte le spese relative al presente contratto nonché le imposte o le tasse nascenti dalle vigenti disposizioni ad eccezione del contributo previdenziale e dell'IVA.
5. Il Professionista dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali, ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 e dà il consenso al Comune al loro utilizzo ai fini di attività finalizzate all'assolvimento di obblighi previsti per legge o regolamento.
6. Ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento del Comune di Denno, previsto dal DPR 16.04.2013 n. 62 e approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 73 dd. 18.11.2014, l'incaricato si impegna, pena la risoluzione del rapporto con l'Ente, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice, per quanto

compatibili, codice che l'incaricato dichiara di conoscere in ogni sua parte, pur non venendo materialmente allegato al presente contratto.

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo mediante apposizione di n. 3 contrassegni telematici sostitutivi, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto.

Il presente atto è sottoscritto mediante apposizione sul presente file della firma digitale, di cui agli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82, sia della parte privata che, per ultimo, del legale rappresentante dell'ente, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016. La data dell'atto corrisponde alla data dell'ultima sottoscrizione.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

IL PROFESSIONISTA

Il Segretario Comunale

f.to p.e. Massimo Frasnelli

f.to dott. Michele Rizzi

Sottoscrizione separata, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile per specifica approvazione delle condizioni stabilite nel presente contratto e rispettivamente agli artt. 4 (termine progettazione), 9 (redazione tipo di frazionamento), 10 (risoluzione del rapporto per inadempimenti), 11 (incompatibilità).

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

IL PROFESSIONISTA

Il Segretario Comunale

f.to p.e. Massimo Frasnelli

f.to dott. Michele Rizzi